

Liceo delle Scienze Applicate A. Pacinotti
Fondi

Dipartimento 2 Area storico-sociale

Programmare e valutare per competenze

23/10/2020

Primo Biennio

Sommario

1. Insegnare per sviluppare competenze
2. Gli strumenti didattici
3. I contenuti essenziali e i percorsi didattici dell'area storico-sociale
4. Valutazione per competenze
5. Competenze chiave per la cittadinanza attiva
6. I contenuti essenziali
7. Le griglie di valutazione

1. INSEGNARE PER SVILUPPARE COMPETENZE

Per quanto riguarda il biennio iniziale, vengono assunte per la parte comune le competenze incluse nell'impianto normativo riferibile all'obbligo di istruzione.

La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca otto competenze chiave di cittadinanza e quattro assi culturali a cui fare riferimento nell'impostare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

L'impianto europeo relativo alle competenze chiave da sviluppare lungo tutto l'arco della vita le definisce come "la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale", precisando che esse "sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia".

Un ruolo centrale, come risulta dalla stessa definizione europea di competenza, è svolto dalla qualità della conoscenze e delle abilità sviluppate nei vari ambiti di studio.

Va promossa una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti. Infine anche gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui alla legge n.169/08 possono contribuire a sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dall'Unione europea.

2. GLI STRUMENTI DIDATTICI

Il dipartimento promuove una metodologia di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale, nonché il lavorare per progetti, per cui intende curare la pubblicazione sulla piattaforma e-learning dei materiali didattici che verranno prodotti nel corso dell'anno, per una fruizione anche a distanza. Individua inoltre nei progetti d'istituto validi strumenti per il conseguimento degli obiettivi, come:

1. l'integrazione studenti stranieri;
2. la giornata della memoria, l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità;
3. partecipazione a giornate istituzionali, al progetto promosso dall'ass. Pio La Torre.
4. partecipazione a manifestazioni cinematografiche e a conferenze;

Promuove il progetto visite ai luoghi della storia e delle istituzioni:

1. Roma, Napoli e zone limitrofe (mondo etrusco e siti archeologici);
2. uscite sul territorio;
3. visita al Quirinale, alla Camera dei deputati e al Senato.

3 . I CONTENUTI ESSENZIALI E I PERCORSI DIDATTICI DELL'AREA STORICO-SOCIALE

Il dipartimento individua i concetti e i processi unificanti, denominati anche organizzatori concettuali o cognitivi, che vengono quindi utilizzati quali collanti culturali ideali per l'integrazione didattica delle discipline di storia, diritto, religione, con un riferimento continuo agli interrogativi e ai problemi della vita di tutti i giorni.

Lo Schema dei percorsi didattici sostanzianti dal dipartimento stesso sono contemplati nel paragrafo 6.

4 . VALUTAZIONE PER COMPETENZE

“accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare consapevolmente con ciò che sa”

Con riferimento alle indicazioni di natura metodologica sopra esposte, il dipartimento in merito agli strumenti di valutazione dei progressi dei singoli studenti, esplicitati secondo i criteri di verifica delle conoscenze, abilità e competenze e adottabili dalle singole discipline per le verifiche intermedie e finali, alla griglia specifica.

I criteri sono così sintetizzabili:

1. Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio
2. Conoscenza dell'evento e del fenomeno.
3. Comprendere e saper usare il lessico specifico
4. Saper stabilire nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità
5. Saper analizzare e spiegare i concetti
6. Saper leggere ed interpretare fonti e documenti
7. Saper esporre con precisione rispetto ai contenuti, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica.

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte : test strutturati (risposta chiusa, scelta multipla, risposte aperte, completamento di schemi, definizioni lessico, analisi di documenti, o di brani, completamento carte mute) Prove orali : interrogazione breve e lunga Prove pratiche : elaborati grafici, elaborazione di mappe, schede, tabelle, cartelloni, lavori multimediali, lavori di gruppo, ricerche	N. verifiche sommative previste per il trimestre: 1/ 2 per Storia e 1 per Geografia; almeno 2 per le altre discipline. N. interrogazioni orali previste per pentamestre: almeno 2/ 3 per Storia e 1/2 per Geografia; almeno 3 per le altre discipline.
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Recupero curricolare: -pausa didattica -recupero in itinere.	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori tematici• Ricerche
	Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a concorsi e progetti.• Elaborazione di prodotti culturali.

5 . COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA ATTIVA

	COMPETENZE CHIAVE RICHIESTE
	<i>Imparare ad Imparare *</i>
COSTRUZIONE	Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.
DEL SE'	<i>Agire in modo autonomo e responsabile *</i>
	Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale
	<i>Progettare *</i>
	Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.
RELAZIONI	<i>Comunicare *</i>
CON	
	Comprende messaggi di genere diverso.
GLI ALTRI	Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.
	<i>Collaborare e Partecipare*</i>
	Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
RAPPORTI	<i>Risolvere problemi *</i>
CON	Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo
LA REALTÀ	* ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.
NATURALE E	
SOCIALE	<i>Individuare collegamenti e relazioni *</i>
	Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
	<i>Acquisire ed interpretare l'informazione *</i>
	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

6. CONTENUTI ESSENZIALI DI: STORIA – GEOGRAFIA — DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – RELIGIONE – DIRITTO ED ECONOMIA

Storia

Al termine del percorso liceale l'alunno dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà, imparando a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all' "altro da sé".

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione di geografia storica; e la geografia umana, a sua volta, può ben essere intesa come geografia storica; le due dimensioni devono far parte integrante dell'insegnamento-apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente dovrà saper rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani).

E' utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente dovrà inoltre maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Geografia

Al termine del percorso biennale lo studente dovrà conoscere gli strumenti fondamentali ed avere acquisito familiarità con alcune elementari tecniche della disciplina, privilegiando non tanto le teorie, quanto la pratica, particolarmente ricca di possibilità in ambito geografico. Dovrà sapersi orientare con disinvoltura dinanzi alle principali forme di rappresentazione simbolica della Terra, nei suoi diversi aspetti geofisici e geopolitici, ed avere conseguito consapevolezza delle relazioni complesse che corrono tra le condizioni fisiche e ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali, e i profili insediativi e demografici di un territorio. Dovrà in particolare sapere descrivere e correttamente

inquadrare i problemi politici, ambientali, sociali e culturali del mondo di oggi in una prospettiva molteplice, capace di integrare le ragioni storiche di “lunga durata” dei processi di trasformazione e di “crisi” con quelle tipicamente geografiche, legate alle condizioni climatiche, alla distribuzione delle risorse, alle forme dello sviluppo economico, all’interazione fra attività umane e territorio, alle tipologie di insediamento e sfruttamento dell’ambiente, alle dinamiche migratorie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Storia

Il primo biennio

Sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: le principali civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana; l’avvento del Cristianesimo; l’Europa romano-barbarica; società ed economia nell’Europa altomedioevale; la Chiesa nell’Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Impero e regni nell’alto medioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti dovrà essere accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

Geografia

Oltre alle conoscenze di base della disciplina acquisite nel ciclo precedente relativamente alla geografia descrittiva (l’Italia, l’Europa, gli altri continenti e i loro Stati più importanti), andranno proposti allo studio gli argomenti che seguono, attraverso alcuni esempi concreti che possano consolidare la conoscenza di concetti fondamentali, da sviluppare poi nell’arco dell’intero quinquennio come strumento per lo studio della storia, con particolare riferimento al quinto anno.

La descrizione sintetica e la collocazione sul planisfero dei principali Stati del mondo (con un’attenzione particolare all’area mediterranea ed europea). Tale descrizione sintetica mirerà anche a dar conto dell’importanza di alcuni fattori fondamentali per gli insediamenti dei popoli e la costituzione degli Stati, in prospettiva geostorica (esistenza o meno di confini naturali, vie d’acqua navigabili e vie di comunicazione, porti e centri di transito, dislocazione delle materie prime, flussi migratori, aree linguistiche, diffusione delle religioni).

Si osserverà l’integrazione in atto sul territorio, almeno per alcuni casi emblematici, di fenomeni come le condizioni naturali, fisiche e climatiche, i dati della storia anche culturale, della politica, della demografia, dell’economia delle relazioni internazionali.

La demografia nei suoi vari aspetti: i ritmi di crescita delle popolazioni, le grandi migrazioni del passato (dal mondo antico in poi) e del presente, la distribuzione della popolazione. Inoltre alcuni fattori che incidono sulla variabile demografica come: il clima; l’ambiente e la sua tutela; le fonti di energia; l’acqua, risorsa essenziale e limitata, e il suo rapporto con la povertà di alcune regioni del mondo; i problemi della salute e dell’istruzione a livello mondiale nel loro rapporto con gli indicatori demografici (aspettativa di vita, mortalità infantile, ecc.).

Le diverse rappresentazioni della Terra e le loro finalità, dalle origini della cartografia (argomento che si presta più che mai a un rapporto con la storia) fino al GPS; lettura e produzione di indicatori statistici, grafici e istogrammi, individuazione di dati geografici su una carta muta.

Obiettivi minimi di apprendimento

Biennio

Competenze specifiche	Abilità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità e i tempi storici	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo</p> <p>Padroneggiare in modo essenziale il lessico specifico</p> <p>Comprendere le connessioni esistenti fra lo spazio geografico e la cultura di un popolo</p>	<p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio tempo che li determinano</p> <p>I principali fenomeni sociali ed economici in relazione alle diverse culture</p> <p>Principali problematiche relative all'integrazione e tutela dei diritti umani</p>

Competenze disciplinari del 1 ° Biennio	
<i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i>	
<p>L'asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.</p> <p>Le competenze relative all'area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.</p> <p>Il senso dell'appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

1° Anno**Modulo 1****L'uomo non è un'isola: la necessità delle formazioni sociali**

Conoscenza	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della preistoria e dell'avvento della storia. La preistoria in Europa e in Italia.
	Geografia	
	Religione	La religiosità dell'uomo preistorico.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Sempre più dotati: dalla cultura materiale alla cultura simbolica	
Tecnica ed economia	Il concetto di scienza economica e teoria dei bisogni L'agricoltura e i mezzi di coltivazione: ieri, oggi.	
Cittadinanza	Le razze non esistono	

Modulo 2**Le formazioni sociali: diversità di modelli**

Conoscenza	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo delle prime civiltà nel Vicino Oriente e in Italia, l'Italia etrusca.
	Geografia	
	Religione	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhwh nome impronunciabile.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Evoluzione dello spirito religioso: politeismo, monoteismo, Yhwh nome impronunciabile	
Tecnica ed economia	Le attività economiche Costruire in grande: la ziqqurat, le piramidi, le cattedrali, i grattacieli oggi.	
Cittadinanza	I modelli di organizzazione sociale e lo stato	

Modulo 3**Riconoscere il modello democratico**

	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà greca
--	--------	---

Conoscenza		
	Geografia	
	Religione	I modelli di organizzazione religiosa e sociale: la ziqqurat, le piramidi, i templi.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	La conoscenza si articola nasce la filosofia	
Tecnica ed economia	Le tecniche della navigazione, ieri ed oggi	
Cittadinanza	Le forma di governo. Monarchia, democrazia. Il concetto di costituzione. I flussi migratori. L'uguaglianza sostanziale.	

Modulo 4
L'individuo diventa persona

Conoscenza	Storia	Gli eventi e le dinamiche di sviluppo della civiltà romana. Dalle origini monarchiche alla crisi repubblicana.
	Geografia	
	Religione	Il Cristianesimo: l'uomo acquista la sua dignità come persona.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Evoluzione dell'individuo: sono un cittadino	
Tecnica ed economia	L'Appia antica: tecniche di costruzione della viabilità. I soggetti economici. I sistemi economici.	
Cittadinanza	I diritti della persona e la Costituzione italiana	

2° Anno
Modulo 1
La pienezza della persona

Conoscenza	Storia	L'Impero romano
------------	--------	-----------------

	Geografia	
	Religione	La simbologia cristiana.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Il linguaggio dei segni: la simbologia cristiana.	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione di una città: il castrum.	
Cittadinanza	La responsabilità dell'individuo: vecchie e nuove schiavitù.	

Modulo 2

Il concetto di crisi

Conoscenza	Storia	Crisi dell'impero ed invasioni barbariche
	Geografia	La Costituzione italiana 2 parte. Gli organi. Le crisi di governo.
	Religione	Il concetto di razza.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Il concetto di crisi nei vari settori umani	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione di un edificio: dai templi alle chiese.	
Cittadinanza	La famiglia tradizionale e nuova.	

Modulo 3

Il concetto di transizione

Conoscenza	Storia	Ricostruzione dell'Impero e feudalesimo

	Geografia	
	Religione	I diritti negati: ieri – oggi.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura		
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzioni difensive: il castello Il mercato. Il mercato del lavoro.	
Cittadinanza	I diritti negati: servi della gleba, nuove schiavitù.	

Modulo 4 Oltre la crisi

Conoscenza	Storia	La Rivoluzione del Mille e le nuove prospettive
	Geografia	
	Religione	L'adolescenza: periodo di crisi o opportunità di crescita.
Lessico	Ogni disciplina indicherà la lista delle parole-chiavi che l'alunno dovrà conoscere e saper utilizzare anche in contesti diversi.	
Cultura	Verso l'Europa.	
Tecnica ed economia	Tecniche di costruzione urbanistica: la città medievale	
Cittadinanza	L'Europa.	

Diritto ed Economia

Il docente di “Diritto ed Economia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del biennio, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso lo studio del fenomeno giuridico nelle diverse epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali diverse.

Lo aiuta inoltre a collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente e a riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto lo studente imparerà a riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale, ad analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana elaborando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica e giuridica.

In vista del raggiungimento di tali risultati si definiscono le competenze di base attese come di seguito riportate:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le finalità educative del biennio possono così riassumersi:

- Sviluppare una coscienza democratica attraverso la conoscenza dei principi e dei valori della società e delle regole che la organizzano;
- Collocare gli avvenimenti significativi dell'attualità nell'appropriato contesto sociale ed economico;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto della dignità della persona e della diversità.

Competenze

esporre in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite;
utilizzare un semplice linguaggio giuridico ed economico;
saper consultare le fonti d'informazione e la Costituzione.

Abilità

saper collocare storicamente i contenuti giuridici ed economici appresi;
saper analizzare un argomento indicandone gli aspetti principali;
saper operare collegamenti con altre discipline.

Conoscenze

l'origine e le funzioni del diritto;
le nozioni fondamentali del diritto;
il funzionamento dello Stato sotto l'aspetto giuridico;
il ruolo e il significato dell'economia;
i soggetti economici, i sistemi economici e i problemi dell'economia contemporanea.

Disegno e Storia dell'Arte

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura. Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri

stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità. Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel corso del primo biennio si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni.

Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria. Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

Obiettivi disciplinari

In riferimento agli obiettivi generali della materia, alla fine dell'anno lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di avere:

Competenze

appropriazione dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale;
abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi;
miglioramento delle capacità linguistiche sia in senso generale che disciplinare;
consapevolezza di dover documentare il proprio lavoro.

Abilità

usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti;
applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici;
usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni);
utilizzare le tecniche di rappresentazione per la conoscenza, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione;
utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica in 2D con strumenti tradizionali ed informatici;
restituzione grafica di semplici oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali/multimediali.

Conoscenze

leggi della teoria della percezione;
norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica;
linguaggi grafico, infografico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D;
teorie e metodi per il rilevamento e la restituzione grafica – spaziale nel rilievo di oggetti complessi;
conoscenza completa ma non approfondita delle figure geometriche piane e solide.

Obiettivi minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi (anche per il recupero).

Competenze

appropriazione essenziale dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale;
abitudine ad un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati di base;
utilizzo di un linguaggio semplice sia generale che disciplinare.

Abilità

usare metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici;
applicare semplici norme di rappresentazione grafica;
usare il linguaggio grafico, infografico e multimediale, nell'analisi della rappresentazione di semplici oggetti;
utilizzare elementari tecniche di rappresentazione per la conoscenza, la lettura, il rilievo delle principali modalità di rappresentazione.

Conoscenze

cenni delle leggi della teoria della percezione;
principali norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica;
linguaggi di base grafico, infografico, multimediale e principi di modellazione informatica in 2D;
teorie e metodi per il rilevamento e la restituzione grafica nel rilievo di oggetti semplici;
conoscenza delle figure geometriche piane e solide.

Contenuti disciplinari

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallele:

- ELEMENTI DI BASE DEL DISEGNO:

Caratteri e finalità del disegno, strumenti per il disegno, convenzioni grafiche.

- DISEGNO GEOMETRICO:

Perpendicolari e parallele, angoli e suddivisione degli angoli, segmenti: metodo grafico per la divisione del segmento in parti uguali, sezione aurea del segmento, triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, circonferenza, curve, coniche, solidi.

- PROIEZIONI ORTOGONALI:

Proiezione di figure piane parallele ed inclinate, proiezioni solidi semplici, proiezioni di gruppi di solidi.

- LE SEZIONI

Sezionare un solido, piani di sezione paralleli e inclinati rispetto ai piani di proiezione, sezioni coniche.

- INTERSEZIONI DI SOLIDI

Compenetrazione di solidi semplici, compenetrazione di solidi complessi.

Storia dell'arte per classi prime a.s. 2020-21 . Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Percorso di introduzione allo studio della storia dell'arte per anno scolastico 2020-21 riservato alle classi seconde

SPAZIO ARCHITETTONICO ED URBANISTICO:

Forma dello spazio.

Scala umana e scala monumentale.
Orientamenti e direttrici spaziali.
Lo Spazio interno dell'Architettura.
Esercizi grafici per la comprensione dello spazio architettonico.

LO SPAZIO DEI PITTORI E DEGLI SCULTORI

Lo spazio frontale, obliquo, topologico, prospettico.
Esercizi di analisi grafica dello spazio nelle immagini.

Religione cattolica

L'Irc fa proprio il profilo culturale ed educativo dei licei, si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali attraverso una peculiare opzione epistemologica per l'interpretazione e la valutazione critica della realtà, mediante contenuti disciplinari articolati in conoscenze e abilità.

L'Irc modellerà una proposta che aiuti l'allievo ad approfondire il rapporto tra dimensione etico – religiosa e dimensione tecnico – scientifica nella letteratura della realtà.

COMPETENZE

Al termine del biennio, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico – cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali

ABILITA'

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla religione cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- riconosce il contributo della religione alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali.

- Le conoscenze sono esplicitate nel percorso didattico

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ALUNNO:	CLASSE:	DATA:
---------	---------	-------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ELABORATI GRAFICI E LABORATORIO				
Competenze di base		Indicatori	Punteggio	
Conoscenza	Aderenza alla traccia, conoscenza delle regole e dei procedimenti	Conoscenze complete e corrette.	4	
		Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	2	
		Conoscenze frammentarie o errate.	1	
		Conoscenze completamente assenti.		
Competenza	Utilizzo delle tecniche acquisite, dell'uso degli strumenti e dei metodi	Rappresentazione completa e correttamente sviluppata.	3	
		Rappresentazione essenziale e sufficientemente sviluppata.	2	
		Pessimo utilizzo delle tecniche e dei metodi.	1	
		Rappresentazione non esatta o solo accennata.		
Capacità	Capacità di elaborazione creativa sul piano estetico e/o compositivo	Elaborazione con spunti personali, corretta ed organica.	3	
		Elaborazione personale lineare e coerente.	2	
		Rappresentazione non personalmente rielaborata o interpretata	1	
Totale			/10	

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ALUNNO:	CLASSE:	DATA:
---------	---------	-------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI				
Competenze di base		Indicatori	Punteggio	
Conoscenza	Dei contenuti disciplinari, di teorie di modelli, di tipologie, delle principali categorie	Li conosce correttamente e con completezza.	4	
		Li conosce correttamente ma parzialmente	2	
		Li conosce parzialmente. Non li conosce o li conosce in maniera errata.	1	
		Competenza	Abilità linguistico espressive, capacità di operare analisi e, in generale, di applicare le conoscenze acquisite.	Linguaggio appropriato, controllato e ricco. Disinvolta scomposizione in elementi significativi. Adeguato utilizzo delle conoscenze.
Si esprime con linguaggio sufficientemente controllato e appropriato, applica alcune conoscenze stabilendo semplici collegamenti.	2			
Applica conoscenze in modo parziale o improprio. Non applica conoscenze o lo fa in maniera errata.	1			
Capacità	Elaborazione sintetica e critica delle conoscenze acquisite, con qualche spunto di creatività.	Riconosce percorsi storico-artistici anche complessi in modo corretto e completo, sia dal punto di vista logico che interpretativo.	3	
		Costruisce percorsi con sufficiente coerenza e chiarezza anche se non completi.	2	
		Non individua percorsi se non in modo frammentario e poco coerente.	1	
Totale			/10	

Griglia di valutazione e di corrispondenza

Voto	Competenze di base	Livello
1	Non evidenziate per mancato possesso di conoscenze e mancata acquisizione di abilità	base non raggiunto
2	Non sa utilizzare le conoscenze molto lacunose e molto scarse Non ha acquisito abilità Non sa svolgere compiti semplici	
3	Non sa utilizzare le conoscenze lacunose e scarse Non ha acquisito abilità minime Ha difficoltà espositive Non sa svolgere compiti semplici	
4	Non sa utilizzare le conoscenze parziali, ma non ancora essenziali, anche se guidato Ha acquisito parzialmente qualche abilità minima Espone in modo particolarmente improprio Svolge molto parzialmente compiti semplici	
5	Usa con imperfezioni le conoscenze minime che possiede Ha parzialmente acquisito abilità minime Espone in modo improprio Svolge con imperfezioni compiti semplici	
6	Usa le conoscenze e abilità essenziali di cui è in possesso per svolgere compiti semplici in situazioni note Sa applicare regole e procedure fondamentali Espone in modo semplice ma corretto	base
7	Sa utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite che applica anche a situazioni/problemi complessi in situazioni note Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	intermedio
8	Sa utilizzare autonomamente le conoscenze complete che possiede e le abilità acquisite risolvendo situazioni/problemi complessi in situazioni note. Espone con proprietà linguistica e sa utilizzare i linguaggi specifici	
9	Usa con padronanza le conoscenze e abilità che possiede in modo completo per risolvere problemi complessi in situazioni non note Espone in modo fluido utilizzando i linguaggi specifici Sa proporre le proprie opinioni	avanzato
10	Usa le conoscenze complete e approfondite che possiede e le abilità acquisite con padronanza Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note Sa proporre e sostenere le proprie opinioni Espone in modo fluido e possiede un lessico ricco e specifico	

Secondo Biennio e Quinto Anno

1. Insegnare per sviluppare competenze e i contenuti essenziali
2. I contenuti
3. La valutazione

1. INSEGNARE PER SVILUPPARE COMPETENZE E I CONTENUTI ESSENZIALI

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese; Napoleone; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; la "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberismo; l'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo; la svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione. Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno affrontati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). E' opportuno inoltre che alcuni passaggi cruciali (ad esempio: l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

2. CONTENUTI ESSENZIALI DI : STORIA – FILOSOFIA- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – RELIGIONE

Il dipartimento individua i seguenti concetti e i processi unificanti, denominati anche organizzatori concettuali o cognitivi:

STORIA

3 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 Basso Medio Evo 2 Tra Medio Evo ed Età Moderna 3 La formazione del mondo moderno 4 L'Europa del Seicento	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione • Essere consapevolmente cittadini europei • Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio • Acquisizione del lessico storico-sociale

4 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 La civiltà dei Lumi 2 L'età delle Rivoluzioni 3 La civiltà dell'Europa borghese 4 La civiltà di massa	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione • Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei • Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio • Acquisizione del lessico storico-sociale

5 Anno

contenuti	Competenze: pensare storicamente Nesso passato-presente Nesso storia- territorio Nesso storia-cittadinanza Costituzione
1 La crisi della civiltà europea 2 Totalitarismi e democrazie 3 La civiltà mondiale del secondo dopoguerra 4 Il mondo contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto cittadino-stato e sua evoluzione • Essere consapevolmente cittadini italiani ed europei • Conoscenza del proprio paese e del proprio territorio • Acquisizione del lessico storico-sociale • Analizzare le fonti, le diverse interpretazioni storiografiche. • Effettuare collegamenti interdisciplinari

FILOSOFIA

Come si evince dalle indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso liceale, le competenze fondamentali della disciplina possono essere così individuate:

- a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)
- c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
- f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
- g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

Obiettivi specifici di apprendimento

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del Medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo. Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

Prerequisiti

Per quanto riguarda i prerequisiti necessari per affrontare lo studio della Filosofia si individuano:

–l'attenzione e la partecipazione alle lezioni;

- l'impegno individuale nello studio;
- la capacità di analisi e di sintesi;
- la capacità espositiva, con particolare riferimento all'acquisizione di una competenza linguistica e terminologica che renda possibile la comprensione del testo filosofico;
- la capacità di ragionamento sui contenuti studiati;
- la distinzione fra evento o autore e loro interpretazione.

Finalità dell'insegnamento della filosofia

- La formazione culturale completa di tutti gli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.
- L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- La capacità di pensare secondo modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

Competenze specifiche

- Saper utilizzare la terminologia specifica (da estendere gradualmente nel corso del triennio).
- Saper utilizzare l'argomentazione di tipo deduttivo e quella di tipo induttivo.
- Saper analizzare testi filosofici di diversa tipologia e diversi registri linguistici.
- Saper compiere una serie di operazioni di analisi nella lettura di testi filosofici:
 - enucleare le idee centrali;
 - distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate;
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi;
 - riassumere ed analizzare le tesi fondamentali e ricondurle al pensiero dell'autore;
 - saper individuare analogie e differenze tra due testi di argomento affine;
 - individuare e valutare i rapporti che collegano il testo al contesto storico.
- Saper individuare somiglianze e differenze tra le teorie filosofiche.
- Saper individuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare.
- Saper comunicare sia oralmente sia in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica.
- Saper elaborare mappe concettuali.
- Saper produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.
- Saper elaborare un saggio breve utilizzando opportunamente i documenti.
- Saper argomentare e riflettere su un problema di attualità o su situazioni di vita vissuta facendo riferimenti opportuni alle proprie conoscenze filosofiche.

Competenze trasversali

Gli obiettivi trasversali consistono nella capacità di:

- valutare in modo critico e personale;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- disporre secondo un'organizzazione prioritaria le conoscenze acquisite o gli argomenti del testo che si sta leggendo;

contestualizzare nello spazio, nel tempo e nella società i singoli eventi o le singole filosofie in modo da coglierli nel loro orizzonte storico;

acquisire la ricchezza dei punti di vista relativi a un orizzonte cognitivo o esistenziale sia sul piano delle interpretazioni sia su quello delle risposte che può produrre;

problematizzare la propria esperienza cognitiva ed esistenziale;

utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;

collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi generali

- Acquisire conoscenza dei contenuti (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.
- Essere in grado di comprendere e spiegare (o confrontare) i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti.
- Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.
- Conoscenze e competenza nell'uso del lessico e delle categorie della filosofia.
- Essere in grado di collegare i contenuti attraverso forme di ragionamento e/o di organizzazione (sintesi).
- Saper analizzare il pensiero di un autore nei nuclei portanti.
- Essere in grado di esprimere valutazioni fondatamente critiche su idee, fatti, argomentazioni in modo critico e con apporti autonomi e personali.
- Nella lettura di un testo saper:

Definire termini e concetti

- Enucleare le idee centrali
- Ricostruire le strategie argomentative ed individuare gli scopi
- Ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
- Individuare i rapporti che collegano il testo alla tradizione storica nel suo complesso
- Elaborare eventuali sintesi con la costruzione di mappe concettuali;

- Saper analizzare in una dimensione diacronica e sincronica un aspetto tematico.
- Saper analizzare testi filosofici nelle diverse tipologie.
- Saper sintetizzare i contenuti relativi alle conoscenze secondo la coerenza argomentativa.
- Saper utilizzare processi induttivi.
- Saper esprimere valutazioni critiche pertinenti.

Metodi per il conseguimento degli obiettivi

- Lezione frontale aperta alle questioni poste dagli studenti, anche colla sollecitazione all'intervento e al dialogo.
- Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento.
- Eventuale uso di letture integrative, manuali e strumenti bibliografico-critici, audiovisivi o multimediali.
- Ricorso alle mappe e schematizzazione concettuali e contenutistiche.
- Assegnazione di lavoro individuali e a gruppi per consolidare abilità e competenze.
 - Discussione guidata.
- Lettura e analisi di documenti sia di natura teorica che critica
- Visione e analisi di film e utilizzo di materiali multimediali.
- Elaborazione di brevi testi scritti, relazioni, schede di sintesi.

Strumenti e risorse

- Manuale in adozione .
- Strumenti audiovisivi, proiezioni di filmati.
- Dispense integrative e appunti delle lezioni dell'insegnante.
- Navigazione in internet.

Verifica

- Interrogazioni orali tradizionali, atte a valutare le capacità concettuali, argomentative ed espositive, oltre che l'acquisizione dei contenuti; ma anche viste come esercizio di ragionamento ed organizzazione del discorso, anche in vista dell'Esame di Stato finale.
- Verifiche formative con domande aperte o a scelta multipla, come ulteriore elemento di valutazione.
- Per ogni quadrimestre sono previste almeno due verifiche di tipo sommativo opportunamente adattate alle esigenze del programma svolto.
- Composizione di scritti sintetici.

Valutazione

Standard minimo

- Possedere le conoscenze essenziali relative alle principali tematiche sviluppate.
- Essere in grado di organizzare un discorso consequenziale e significativo anche se non sempre si esprime con un linguaggio appropriato.
- Sapere operare elementari confronti e collegamenti tra contenuti acquisiti pur con qualche incertezza.

Standard massimo

- Possedere una piena conoscenza delle tematiche sviluppate.
- Comprendere, analizzare e contestualizzare in sintesi complete i contenuti acquisiti con proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi.
- Saper usare le conoscenze con padronanza e competenza per svolgere operazioni complesse come collegare, confrontare, esprimere giudizi critici.

3 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
------------	------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> I trimestre: I presocratici. Le filosofie della polis: i Sofisti, Socrate e Platone Pentamestre Aristotele. Le scuole ellenistiche. Patristica e Scolastica. 	<p>Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.</p> <p>Confrontare le teorie studiate individuandone i legami e le differenze.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali.</p> <p>Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte.</p>
---	--	---

4 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I trimestre: La filosofia umanistico-rinascimentale. La rivoluzione scientifica. Il razionalismo. Pentamestre L'empirismo. Il criticismo di Kant. L'idealismo tedesco: Hegel. 	<p>Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.</p> <p>Confrontare le teorie studiate individuandone i legami e le differenze.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali.</p> <p>Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte.</p>

5 ANNO

Conoscenze	Competenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> I trimestre: Filosofie posthegeliane con particolare riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche. Studio del Positivismo e 	<p>Conoscere ed usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</p> <p>Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico.</p> <p>Confrontare le diverse teorie studiate individuandone i legami e le differenze</p>	<p>Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali.</p> <p>Saper argomentare (descrivere e spiegare) in relazione agli</p>

reazioni nonché sviluppi delle teorie della conoscenza. <ul style="list-style-type: none"> • Pentamestre: Freud e la psicoanalisi; Heidegger e l'esistenzialismo; temi e problemi della filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica. 	Usare le conoscenze apprese per comprendere le problematiche della realtà contemporanea e formulare giudizi approfonditi e critici	argomenti studiati, anche con produzioni scritte.
--	---	--

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, si proseguirà lo studio della produzione architettonica e artistica dal GOTICO sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio. Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700: l'architettura del Neoclassicismo. Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre. Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi sono declinati per singola classe del biennio, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze.

Competenze

completa comprensione grafica di un testo;
appropriazione dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale sulle tematiche della storia dell'arte;
esprimersi rispetto al linguaggio specifico con un rispetto delle regole morfosintattiche della lingua e con una discreta proprietà lessicale.

Abilità

utilizzazione degli strumenti del disegno tradizionale con adeguata qualità grafica;
organizzare una analisi e stabilire relazioni dei fatti artistici e/o opere d'arte;
evidenziare una capacità di analisi e una complessiva capacità di elaborazione autonoma e personale secondo un percorso organico e consequenziale nello sviluppo dell'argomento.

Conoscenze

conoscenza dei metodi di rappresentazione in relazione alle tematiche della storia dell'architettura;
conoscenza di un linguaggio specifico;
conoscenza dei contenuti previsti nel programma svolto.

Obiettivi minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del triennio (anche per il recupero).

Competenze

sufficiente comprensione grafica di un testo;
appropriazione essenziale dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale sulle tematiche della storia dell'arte;
esprimersi rispetto al linguaggio specifico con un sostanziale rispetto delle regole morfosintattiche della lingua e con una discreta proprietà lessicale;
esprimersi in modo essenziale e semplice utilizzando un linguaggio specifico corretto.

Abilità

utilizzazione essenziale degli strumenti del disegno tradizionale con sufficiente qualità grafica;
organizzare una analisi e stabilire relazioni dei fatti artistici e/o opere d'arte in modo essenziale sugli argomenti oggetto di verifica.

Conoscenze

conoscenza essenziale dei metodi di rappresentazione in relazione alle tematiche della storia dell'architettura;
conoscenza di un essenziale linguaggio specifico;
conoscenza dei contenuti fondamentali previsti dal programma svolto.

Contenuti disciplinari

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Classe terza a.s.2020/21

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro.

Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi. Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento. E' essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Classe quarta a.s.2020-21

RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE ALLA LUCE DEI PIA

Cenni nelle prime tre settimane

- L'URBANISTICA, L'ARCHITETTURA E PITTURA ROMANA
- L'ARCHITETTURA E SCULTURA PITTURA CRISTIANO-BIZANTINA
- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DELL'ALTO, MEDIO E BASSO MEDIOEVO
- L'ARTE GOTICA
- GOTICO INTERNAZIONALE

- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DEL RINASCIMENTO (400 – 500)
- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DEL MANIERISMO
- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DEL BAROCCO
- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DELL'ETA' DEI LUMI
- ASSONOMETRIE APPLICATE ALL'ARCHITETTURA

Contenuti relativi a moduli interdisciplinari di classe

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe.

- LA VISIONE IN DUE/TRE DIMENSIONI DELLA REALTA' E L'UTILIZZO DELLE PROPORZIONI
- LE RICERCHE ARTISTICHE/SCIENTIFICHE RINASCIMENTALI
- L'ARTE AL SERVIZIO DELLA RELIGIONE
- LA GEOGRAFIA DELLE CORTI/PAPATO E LA CORRISPONDENTE PRODUZIONE ARTISTICA NELL'ITALIA RINASCIMENTALE
- LA REALTA', L'IMMAGINAZIONE E L'EFFIMERO DEL BAROCCO
- LA VISIONE TOTALITARIA DEL ROCOCO' COME SPAZIO DI VITA
- LA VISIONE SPAZIALE TRIDIMENSIONALE E DINAMICA

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile. Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo.

L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi sono declinati per singola classe del quinto, riferiti all'asse culturale di riferimento (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e articolati in Competenze, Abilità/Capacità, Conoscenze

Competenze

completa comprensione grafica di un testo;
appropriazione dei vari tipi di rappresentazione grafica anche digitale sulle tematiche della storia dell'arte;
esprimersi rispetto al linguaggio specifico con un adeguato rispetto delle regole morfosintattiche della lingua e con una discreta proprietà lessicale.

Abilità

utilizzazione degli strumenti del disegno tradizionale con buona qualità grafica;
organizzare una analisi e stabilire relazioni dei fatti artistici e/o opere d'arte in modo coerentemente sugli argomenti oggetto di verifica;
evidenziare una buona capacità di analisi e una complessiva capacità di elaborazione autonoma e personale secondo un percorso organico e consequenziale nello sviluppo dell'argomento.

Conoscenze

conoscenza dei metodi di rappresentazione in relazione alle tematiche della storia dell'architettura;
conoscenza di un appropriato linguaggio specifico;
conoscenza approfondita dei contenuti previsti dal programma svolto.

Obiettivi minimi

Il Dipartimento stabilisce i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze e competenze per le singole classi del quinto (anche per il recupero).

Competenze

essenziale comprensione grafica di un testo;
appropriazione dei fondamentali tipi di rappresentazione grafica anche digitale sulle tematiche della storia dell'arte;
esprimersi rispetto al linguaggio specifico con un sostanziale rispetto delle regole morfosintattiche della lingua e con una sufficiente proprietà lessicale.

Abilità

utilizzazione essenziale degli strumenti del disegno tradizionale con sufficiente qualità grafica;
organizzare una analisi e stabilire relazioni dei fatti artistici e/o opere d'arte in modo essenziale coerentemente sugli argomenti oggetto di verifica;
evidenziare una essenziale capacità di analisi e una minima capacità di elaborazione autonoma e personale secondo un percorso organico e consequenziale nello sviluppo dell'argomento.

Conoscenze

conoscenza essenziale dei metodi di rappresentazione in relazione alle tematiche della storia dell'architettura;
conoscenza di un essenziale linguaggio specifico;
conoscenza dei contenuti fondamentali previsti dal programma svolto.

Classe quinta a.s.2020-21

RIMODULAZIONE PROGRAMMAZIONE ALLA LUCE DEI PIA

Contenuti disciplinari

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire tra classi in parallelo:

Cenni nelle prime tre settimane

- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DEL BAROCCO
- L'ARCHITETTURA/SCULTURA/PITTURA DELL'ETA' DEI LUMI
- IL ROMANTICISMO
- L'IMPRESSIONISMO
- ESPRESSIONISMO
- LE PRIME AVANGUARDIE DEL NOVECENTO
- ARTE CONTEMPORANEA
- PROSPETTIVA APPLICATE ALL'ARCHITETTURA

Contenuti relativi a moduli interdisciplinari di classe

Il Dipartimento stabilisce i seguenti argomenti da sviluppare e/o approfondire in moduli interdisciplinari di classe:

- L'OTTOCENTO: L'ARTE E LE INNOVAZIONI IN CAMPO TECNOLOGICO
- LE AVANGUARDIE COME FATTORE CULTURALE OLTRE CHE SPECIFICO ARTISTICO
- LA VISIONE ROMANTICA E IL REALISMO
- TRA PITTURA E FOTOGRAFIA
- LE AVANGUARDIE
- LA PROSPETTIVA COME FATTO SENSORIALE-COMUNICATIVO

RELIGIONE

Nel corso del secondo biennio lo studente:

- approfondisce il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale
- analizza il rapporto tra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
- individua le cause delle divisioni tra i cristiani e valuta i tentativi operati per la riunificazione

3 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
La Chiesa, l'Impero e la società tra Alto e Basso Medioevo Figure significative che hanno saputo far rivivere il Vangelo di Cristo: Francesco d'Assisi, Chiara Agostino d'Ippona, Tommaso d'Aquino	Conoscere lo sviluppo storico, filosofico della Chiesa nell'età medievale

4 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
-----------	------------

<p>L'Europa perde la sua unità religiosa</p> <p>Scienza e fede hanno bisogno l'una dell'altra</p> <p>L'Illuminismo e l'ostilità nei confronti del Cristianesimo : Voltaire, Diderot</p> <p>La Restaurazione : la Chiesa è amata dalla gente</p> <p>comune: nascita delle congregazioni di carità :</p> <p>Giuseppe Cottolengo, Giovanni Bosco Francesca</p> <p>Saveria Cabrini, John Henry Newman</p>	<p>Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età moderna, cogliere sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità</p>
---	---

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina speciale della Chiesa
- approfondisce il rapporto della chiesa con il mondo contemporanea e le nuove forme di comunicazione
- riconosce il ruolo della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

5 Anno

CONTENUTI	COMPETENZE
<p>Il Cristianesimo oggi : dai totalitarismi del Novecento al nuovo millennio</p> <p>Il Concilio Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella chiesa e nel mondo</p> <p>Ateismo e secolarizzazione: i maestri del sospetto</p> <p>La dottrina sociale della Chiesa e i diritti dell'uomo</p> <p>L'uomo e la sua libertà</p>	<p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali</p>

3. VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Prove scritte : test strutturati</p> <p>Prove orali: interrogazione breve e lunga</p> <p>Prove pratiche: elaborati grafici, elaborazione di mappe, schede, tabelle, cartelloni, lavori multimediali.</p>	<p>N. interrogazioni e/o verifiche sommative previste per il trimestre: almeno 2</p> <p>N. interrogazioni e/o verifiche sommative previste per il pentamestre: almeno 3</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<p>• <u>Recupero curricolare:</u></p> <p>pausa didattica e recupero in itinere.</p>	<p>• Laboratori tematici</p> <p>• Ricerche</p> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a concorsi e progetti. • Elaborazione di prodotti culturali.

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ELABORATI GRAFICI E LABORATORIO				
Competenze di base		Indicatori	Punteggio	
Conoscenza	Aderenza alla traccia, conoscenza delle regole e dei procedimenti	Conoscenze complete e corrette.	4	
		Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette.	2	
		Conoscenze frammentarie o errate.	1	
		Conoscenze completamente assenti.		
Competenza	Utilizzo delle tecniche acquisite, dell'uso degli strumenti e dei metodi	Rappresentazione completa e correttamente sviluppata.	3	
		Rappresentazione essenziale e sufficientemente sviluppata.	2	
		Pessimo utilizzo delle tecniche e dei metodi.	1	
		Rappresentazione non esatta o solo accennata.		
Capacità	Capacità di elaborazione creativa sul piano estetico e/o compositivo	Elaborazione con spunti personali, corretta ed organica.	3	
		Elaborazione personale lineare e coerente.	2	
		Rappresentazione non personalmente rielaborata o interpretata	1	
Totale			/10	

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE ORALI				
Competenze di base		Indicatori	Punteggio	
Conoscenza	Dei contenuti disciplinari, di teorie di modelli, di tipologie, delle principali categorie	Li conosce correttamente e con completezza.	4	
		Li conosce correttamente ma parzialmente	2	
		Li conosce parzialmente.	1	
		Non li conosce o li conosce in maniera errata.		
Competenza	Abilità linguistico espressive, capacità di operare analisi e, in generale, di applicare le conoscenze acquisite.	Linguaggio appropriato, controllato e ricco. Disinvolta scomposizione in elementi significativi. Adeguato utilizzo delle conoscenze.	3	
		Si esprime con linguaggio sufficientemente controllato e appropriato, applica alcune conoscenze stabilendo semplici collegamenti.	2	
		Applica conoscenze in modo parziale o improprio. Non applica conoscenze o lo fa in maniera errata.	1	
Capacità	Elaborazione sintetica e critica delle conoscenze acquisite, con qualche spunto di creatività.	Riconosce percorsi storico-artistici anche complessi in modo corretto e completo, sia dal punto di vista logico che interpretativo.	3	
		Costruisce percorsi con sufficiente coerenza e chiarezza anche se non completi.	2	
		Non individua percorsi se non in modo frammentario e poco coerente.	1	
Totale			/10	

Disciplina: FILOSOFIA

Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Non conosce i concetti chiave. Possiede conoscenze superficiali e frammentarie.	1	
	Molto disorganica e incoerente	1,5	
	Non conosce i concetti chiave, conoscenze superficiali e frammentarie	2	
	Sufficiente con errori che non inficiano la comprensione. Analisi parziale non del tutto precisa ed adeguata.	2,5	
	Corretta, coerente e pertinente.	3	
	Corretta completa e approfondita	3,5	
	Applica e personalizza autonomamente le conoscenze.	4	
Comprensione e organizzazione logica	Incontra difficoltà a cogliere i problemi proposti e non sa organizzare le nozioni in suo possesso.	1	
	Coglie i problemi proposti, espone semplicemente le nozioni	1,5	
	Coglie correttamente i problemi proposti ed argomenta in modo coerente	2	
	Coglie i problemi proposti, elenca semplicemente le nozioni, assimila e compie salti logici.	2,5	
	Effettua collegamenti e rielabora le informazioni in modo critico.	3	
Competenza linguistica	Difficoltà d'espressione. Linguaggio poco corretto e forma confusa	1	
	Linguaggio semplice con qualche imprecisione	2	
	Esposizione fluida e personale	3	
	VALUTAZIONE FINALE		

2° BIENNIO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali	Conoscere le tappe principali dei processi storici, economici e sociali della civiltà italiana ed europea. Correlare la dimensione locale con quella nazionale, europea e mondiale. Conoscere i principali orientamenti storiografici. Conoscere i linguaggi delle scienze storico-sociali.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper stabilire nessi e relazioni di affinità-continuità e diversità-discontinuità	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper usare il lessico specifico, saper esporre coerentemente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper leggere e interpretare fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Conoscere la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
	Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive ed economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali	Conoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico,	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

*La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenze di base

5° ANNO

Competenze di base	Indicatori	Livello	Voto
Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale	Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper individuare i principi ed i valori di una società equa e solidale Identificare le funzioni svolte dal terzo settore e dalle associazioni senza fini di lucro Essere in grado di rivolgersi per le proprie necessità ai servizi erogati da enti pubblici e privati Saper individuare i principali fattori di rischio sui luoghi di lavoro ed adottare comportamenti a tutela della sicurezza personale, sociale e dell'ambiente Individuare i tratti caratteristici della multiculturalità e interculturalità nella prospettiva della coesione sociale	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Il welfare sociale: teorie e modelli Evoluzione storica, giuridica ed economica del concetto di sussidiarietà La responsabilità sociale d'impresa Il Terzo settore e le imprese sociali: evoluzione, ambiti di intervento e forme associative (fondazioni, associazioni, comitati, società cooperative ecc.) I Servizi sociali territoriali: funzioni ed organizzazione Rischi sociali e protezione sociale e ambientale con riferimento alle raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio La sicurezza sul lavoro: aspetti giuridici storici, economici, sociali e ambientali Le società plurali, la gestione della diversità e il multiculturalismo: radici storiche, sociali, economiche ed antropologiche	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper leggere e interpretare fonti e documenti, saper utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Conoscere la Costituzione italiana, la prospettiva federalista, i principi della Costituzione europea, le politiche comunitarie, le carte internazionali dei diritti. I programmi di mobilità per gli studenti in Europa e nel mondo	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze. Comprendere l'organizzazione del nostro paese, dei principi e dei valori che promuovono la cittadinanza europea.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti, delle pari opportunità, della difesa dell'ambiente, cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale	Conoscere le caratteristiche essenziali dei soggetti economici, delle grandezze economiche e delle loro interrelazioni sul livello territoriale locale e globale, conoscere le tappe dello sviluppo scientifico-tecnologico, le strutture del mercato del lavoro locale/globale e/o settoriale, in Italia e in Europa, conoscere il dibattito sul nuovo umanesimo della scienza e della tecnica, conoscere eventi, personaggi mezzi e strumenti che hanno segnato l'innovazione tecnico-scientifica.	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper analizzare/valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità (in base a diversi criteri) dello sviluppo tecnico-scientifico,	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10
	Saper riflettere sul contributo apportato dalla ricerca scientifica e dalla tecnologia al miglioramento delle condizioni di vita, anche valutando i risvolti negativi	insufficiente	da 0 a 5
		essenziale	6
		soddisfacente	7-8
		eccellente	9-10

*La griglia è strutturata in modo da valutare anche una singola competenza di base

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) certificati (ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dal CdC .

. La valutazione degli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche:

provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei;

strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);

alcune attività scolastiche, se il caso lo richiede, devono essere tralasciate, come la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario.

Per altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale e in sede di esame.

In particolare per la valutazione è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico. Per l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- **Entità del profilo di difficoltà del tipo di disturbo specifico e relative difficoltà.**

- Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa.

Organizzazione di interrogazioni programmate.

Valutazione delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma. Compenso dovuto dello scritto con la prova orale. Per quanto attiene alle lingue straniere il nostro istituto valorizza ogni modalità attraverso le quali lo studente può esprimere al meglio le sue competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e **valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.**

Si possono dispensare gli studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera, sia in corso d'anno sia in sede d'esame, nel caso di:

certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie;

richiesta esplicita della famiglia di dispensa dalle prove scritte;

approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica; (nel caso di esonero permanente della lingue straniera, l'alunno non conseguirà il titolo di studio ma otterrà il rilascio dell'attestazione di indirizzo.)

l'alunna o l'alunno deve seguire un percorso didattico personalizzato.

Durante il corso dell'anno scolastico, i colloqui in orario antimeridiano e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON D.S.A.
--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione del testo	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 -1,5
Conoscenza e padronanza delle strutture Noziofunzionali	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 -1,5

Valutazione: ____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA SCIENTIFICA/TECNICA
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

OBIETTIVI	Max	Obiettivo raggiunto	Obiettivo parzialmente raggiunto	Obiettivo non raggiunto
Comprensione e formalizzazione del testo del Problema	5	4 - 4,5 - 5	2 - 2,5 - 3 - 3,5	0 - 0,5 - 1 -1,5
Conoscenza delle regole	2	2	1 - 1,5	0 - 0,5
Applicazione delle tecniche risolutive	3	3	1 - 1,5 - 2 - 2,5	0 - 0,5
Correttezza nel calcolo	NO			
Precisione e ordine nell'esecuzione	NO			

Valutazione: ____/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI AREA UMANISTICA
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura	NON SI VALUTA	Non valutato
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	0,5 - 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto ricchezza di informazioni/contenuti comprensione del testo/capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	0,5
		sufficiente	1
		discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza e organicità del discorso Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	mancanza di coerenza collegamento tra le parti	0
		scarsa coerenza e frammentarietà	0,5 - 1
		sufficiente coerenza e organicità	1,5 - 2
		discreta coerenza e organicità	2,5
		apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1-1,5
		adeguata	2
CREATIVITA'	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-1,5
		significativa	2
VALUTAZIONE		Voto in decimi (in lettere)	/10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
PER ALUNNI CON PDP E PEI CON OBIETTIVI MINIMI**

indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze Abilità Competenze	<p>Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti.</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	10
Conoscenze Abilità Competenze	<p>Ampie e consolidate</p> <p>Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.</p>	<p>In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo</p>	9
Conoscenze Abilità Competenze	<p>Consolidate</p> <p>Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.</p> <p>E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.</p>	<p>In autonomia</p>	8

Conoscenze	Parzialmente consolidate		7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari.	Parzialmente guidato	

Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali		
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.	Guidato	6
Conoscenze	Inadeguate		
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato guidato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.	Totalmente guidato e non collaborativo	5
Conoscenze	Assenti		
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari.	Totalmente guidato e non collaborativo	4

Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curricolari.		
Conoscenze	Assenti		
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curricolari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curricolari.	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PEI DIFFERENZIATI

RISULTATO DI PROVE SCRITTE, ORALI O PRATICHE	VOTO /10
<ul style="list-style-type: none"> Non ha dimostrato alcun impegno o volontà a partecipare al dialogo educativo Ha svolto parzialmente la consegna mostrandosi svogliato ed insofferente 	4
<ul style="list-style-type: none"> Ha svolto la consegna guidato dall'insegnante ma non ha partecipato attivamente e costantemente Non ha portato a termine la consegna in autonomia Ha dimostrato un'attenzione parziale e/o discontinua 	5
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna guidato dall'insegnante Ha partecipato attivamente Ha dimostrato un impegno sufficiente 	6
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in parziale autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti 	7
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto alla maggior parte dei quesiti 	8
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti 	9
<ul style="list-style-type: none"> Ha portato a termine la consegna in autonomia Ha risposto in modo corretto a tutti i quesiti ed ha approfondito il lavoro proposto 	10

La griglia è da considerarsi come uno strumento di valutazione in itinere dei processi cognitivi dell'alunno che segue una programmazione differenziata.

Se l'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi prefissati, bisogna adeguare la programmazione alle sue reali capacità e pertanto la proposta di voto di fine anno non potrà essere inferiore al 6.

PCTO

PROGRAMMAZIONE PCTO

<p style="text-align: center;">PRIMA FASE - SICUREZZA (TUTTE LE CLASSI TERZE)</p>
--

<p>CORSO sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 09/04/2008 N. 81 ed in relazione a L. 107/15 dell'alternanza scuola lavoro. Esso prevede:</p>

- | |
|--|
| <ol style="list-style-type: none">1. Formazione generale di 4 ore e formazione specifica di 4 ore per i settori della classe di rischio BASSO per un totale 8 ore relativo a tutti gli alunni2. Formazione specifica di 4 ore per i settori della classe di rischio MEDIO relativo a tutti gli alunni3. Formazione specifica di 4 ore per i settori della classe di rischio ALTO (classi di elettrotecnica ed elettronica) |
|--|

Per i percorsi specifici PCTO delle classi del Liceo si rimanda al POTF 2020/21.

A integrazione si allegano i seguenti documenti:

1. Pia
2. Moduli pluridisciplinari
3. Calendario prove comuni
4. Curricolo di educazione civica
5. Proposta griglia di valutazione educazione civica

Fondi, 23/10/2020

Il coordinatore di dipartimento
Maria Civita Di Biase